Istituto Superiore di Scienze Religiose "G. Toniolo" - Pescara

Corso di

Metodologia Teologica

per gli studenti del primo anno

Prof. Bruno Marien

Lezione 7 – 07 dicembre 2009 Scrivere un testo

Anno accademico 2009-2010

Riflessione sui compiti

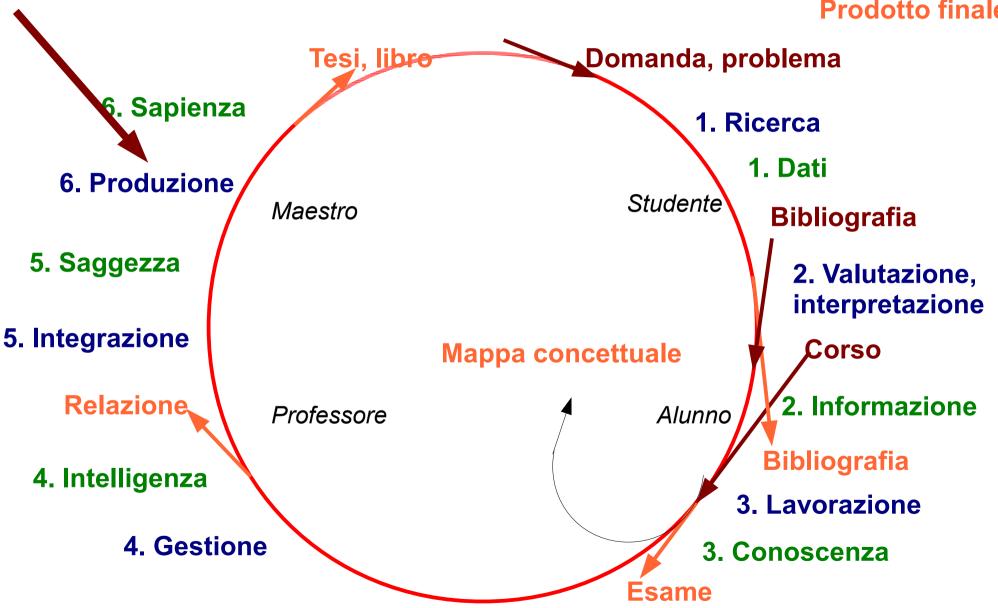
- Poco tempo per guardarli
- Scambio interessante
- Esperienza: difficoltà nell'esprimersi, linguaggio preciso, ... ma anche conoscersi, confrontarsi
- Portare avanti questo "scambio" tra colleghi di studio per "crescere insieme"

Dove stiamo

- Domanda iniziale
- Panoramica materiale bibliografia
- Valutazione bibliografia
- Reperimento materiale e lavorazione
- Schede
- Pensieri personali, confronti
- La stesura del testo

Ciclo di vita dell'informazione

Ingresso
Azione
Risultato
Prodotto finale



Redondi 2005-2006, 64

Le attività fondamentali della ricerca non si limitano infatti al reperimento e all'interpretazione di nuovi fatti [...]. Si deve trasmettere tutto ciò agli altri. Questa comunicazione potrà avvenire in forma di relazione, tesi, libro, articolo, trasmissione radiofonica... In ogni caso, l'esperienza insegna che si deve puntare essenzialmente ad una presentazione ispirata a criteri di chiarezza, precisione e leggibilità. E ciò indipendentemente dal fatto che il pubblico al quale ci si rivolge sia quello ristretto di una commissione di tesi o il pubblico vasto e indifferenziato di un giornale.

Osservazioni generali

- Processo cerebrale (io) e sociale (ambiente)
- Tener presente il destinatario e il contesto
- Ordine di "invenzione" e di esposizione
- Stile e linguaggio adeguato e aggiornato
- Stile di lavoro personale (Sala):
 - Scrivere di getto: pensare scrivendo
 - Pensare per scrivere (non solo idee, ma anche frasi, concatenazioni, presentazione, retorica,...)
 - Varie redazioni e correzioni
 - Regole e strumenti: efficacia e efficienza

Stendere un testo

- Varie tipologie (Henrici):
 - 1. Relazione: riferisce idee di un autore (recensione, bollettino)
 - Elaborato tematico: riferisce idee autori su 1 tema (organizzazione originale) – libri divulgativi, manuali, libri di testo
 - 3. Dissertazione: discorso originale tesi, articolo scientifico

1. Relazione

- Materiale e libro o autore
- Primo passo: riassunto / schema di lettura
- Rileggere: individuare tesi autore
 - Perché affema questo
 - Quali sono le sue argomentazioni
 - Come sviluppa la sua dimostrazione
- Lavoro di redazione: far emergere sostanza e connessioni interne (fedeltà)
- Presentazione: concisa ma chiara; citazioni; non sottotitoli ma paragrafi; seconda redazione

2. Elaborato tematico

Materiale:

- Lettura previa orientativa
- Tre o quattro libri "classici" in tema (impostazioni diverse)
- Lavoro delle schede e segnalibri
- Metodo: rileggere le schede in profondità organizzandoli (per argomento) – schema
- Piano dell'elaborato logico, chiaro, evidente e completo
- Riprendere singoli punti dell'eleborato (concordanti e discordanti)

- Redazione: piano completato e aggiustato
- Dire in parole proprie quanto si è compreso
- Rimando agli autori: appoggio, giustificazione, illustrazione
- Quattro momenti nell'esposizione:
 - Entrata in materia
 - Impostazione del problema
 - Svolgimento (dal conosciuto allo sconosciuto)
 - Conclusione
- Presentazione esterna: sottotitoli, copertina, piano, bibliografia, note

3. Tesi di laurea

- Partenza non è il materiale ma un problema
- Ipotesi di lavoro
- Bibliografia
- •
- Stendere
- Cosa non è una tesi (Sala, 56)
- Struttura: settimana scorsa
- Chiarezza, argomentazione, documentazione
- Distinguere parole nostre e parole altrui →

Plagio

- Definizione: "appropriazione, totale o parziale, di **lavoro altrui**, letterario, artistico e simile, che si voglia **spacciare per proprio**" (Dizionario lo Zingarelli, Zanichelli 1999).
- Estensione: non solo parole e carta, ma anche altri formati e canali; collaborazione non permessa da parte di terzi.
- Per evitare: citare, parafrasare, richiamare le fonti ispiratrici nel proprio pensiero; appuntare le schede personali.
- Citare troppo indica immaturità.

Sala, capitolo 2

- Rispetto delle regole esplicite (formali)
- Chiedere se non sono esplicite
- Schema, scaletta e struttura (nei programmi: Word, Powerpoint, OpenOffice.org)
- Stile
- Ortografia (corettore automatico, correzione ortografica): potenzialità e trappola; multilingue; errori comuni
- Unificazione; maiuscolo/minuscole, d, numeri/cifre, corsivi/neretti,

Citazioni e note

- Onestà intellettuale, correttezza, integrità
- Implicazioni giuridiche (multimedialità)
- Criterio per citare: aggiunta, significativo
- Tipologie: citazioni, parafrasi, approfondimento
- Diversi stili (4)
- Virgolette e virgolette dentro le citazioni
- Interventi personali tra parentesi quadre
- Indicare "corsivo nostro"; [sic]

Nota bibliografica

- Molti formati: accordo sugli elementi, non sull'ordine e il formato
- Autore: prima nome, poi cognome
- Prima citazione: per intero (oppure titolo abbreviato se essenziale al lavoro)
- Indicazione della pagina
- Citazioni successive: Ibidem, Idem, Ivi,...
- Passim; attenzione con op.cit. e art. cit.
- Citare un sito, una pagina di un sito, un blog, la posta elettronica

Presentazione / condivisione

- Mappe concettuali
- Presentazione (Powerpont, Impress, Google,...)
- Video

- Strumenti web2.0: scribd, slideshare, ...
- Multimedialità: testo, immagini, video, audio

Compito

- Riprendere tutto il materiale del corso di metodologia (come se ci si preparasse per un esame) e fare un bilancio del proprio percorso di apprendimento ripercorrendo le varie fasi (anche con l'aiuto dello schema) e riflettendo su cosa ho imparato. Appuntare eventuali domande aperte.
- Stendere una relazione da condividere su Google Documenti

Bibliografia

- ECO U., Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche, Milano 2008, 19 ed., 159-246.
- HENRICI P., Guida pratica allo studio. Con una bibliografia degli strumenti di lavoro per la filosofia e la teologia, Roma 1976, 64-75.
- REDONDI P., Leggere e scrivere. Un ABC della ricerca bibliografica e della composizione dei testi di ricerca, Milano 2005 (reperibile online)
- SABETTA A., "Lo studio della Teologia. Indicazioni metodicopratiche", in G. LORIZIO e N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica*. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare, Cinisello Balsamo 1994, 96-109.
- SALA B., Tesi di laurea con computer e Internet. Strumenti, tecniche e fonti per elaborare relazioni, ricerche, tesi e tesine, Milano 2009, 53-98.